

**Publicazione on line della Collana ADAPT**

Newsletter 9 febbraio 2009, n. 5

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali  
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

**In evidenza in questo numero**

**Interventi**

ENRICO MARRO, *Scioperi, sì di Bonanni alla regola del 50%*

SILVIA LUCREZIO MONTICELLI, *Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali:  
diritti dei cittadini e diritti degli utenti*

MARCO LAI, LIVIA RICCIARDI, *I contratti di solidarietà*

MICHELE TIRABOSCHI, *Gli ammortizzatori sociali provano il salto di qualità*

**Documentazione**

CORTE DI CASSAZIONE, *Contrasto tra contratto integrativo e di primo livello*  
26 maggio 2008

TRIBUNALE DI ROMA, *Legittimità dell'apposizione del termine*  
21 ottobre 2008

PROPOSAL FOR A COUNCIL DECISION *on guidelines for the employment policies  
of the Member States*

COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA, *Lavoro del personale navigante*  
*Lettera di costituzione in mora dell'Italia*

ISTANZA DI INTERPELLO  
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETTORI E OPERATORI DEL TRASPORTO (ASSAEREO) N. 1  
*Esoneri dal lavoro notturno per il personale navigante*

ISTANZA DI INTERPELLO  
DELL'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) N. 2  
*Apprendistato professionalizzante – art. 49, comma 5 ter, D.Lgs. n. 276/2003*  
*Rapporti di apprendistato in essere – applicabilità*

ISTANZA DI INTERPELLO DALLA UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE N. 7  
*Stato di crisi per le società cooperative*  
*e provvedimenti conseguenti nel campo del facchinaggio*

CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI, PROT. 25/1/1727  
*Apprendistato professionalizzante*  
*Trasformazione anticipata del rapporto – obbligo formativo*

**Studi, ricerche, eventi**

EUROPEAN COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT, *Industrial Relations in Europe 2008*





ISFOL, *Rapporto sulla Formazione Continua 2008*


ALICIA MUNNELL, DAN MULDOON, STEVEN SASS, *Recessions and older workers*


**Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT**




Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali



Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino  
scrivi a [csmb@unimore.it](mailto:csmb@unimore.it)





| INTERVENTI             |   |   |
|------------------------|---|---|
| AMMORTIZZATORI SOCIALI | <b>M. Lai, L. Ricciardi</b> , <i>I contratti di solidarietà (disciplina legislativa e spunti di riflessione)</i> , Working Paper Adapt, n. 74 |  |
|                        | <b>M. Tiraboschi</b> , <i>Gli ammortizzatori sociali provano il salto di qualità</i>  |  |
| DIRIGENTI              | <b>R. Galardi</b> , <i>Giro di vite per i dirigenti in Francia</i>  |  |
| SCIOPERO               | <b>S. Lucrezio Monticelli</b> , <i>Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali: diritti dei cittadini e diritti degli utenti</i>              |  |

| NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA |  |   |
|---|--|---|
| Indicazioni bibliografiche                  | <b>F. Pasquini e A.M. Sansoni</b> (a cura di), <i>Rassegna di dottrina straniera</i> |  |






| DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE |   |   |
|-----------------------------------|---|---|
| WELFARE                           | 15 gennaio 2009 – <b>Legge della Regione Calabria n. 4</b> , <i>Delega alla Giunta regionale per la redazione di Testi Unici in materia di attività produttive, lavoro e istruzione</i> – La Giunta regionale viene delegata, in un tempo di 180 giorni alla redazione di tre Testi unici nei quali venga riordinata e coordinata l'intera disciplina legislativa regionale rispettivamente in materia di attività produttive, lavoro e istruzione, cultura e beni culturali. Il contenuto della delega è prevalentemente mirato alla ricostruzione sistematica della legislazione regionale in materia. In <i>BUR Calabria</i> , 16 gennaio 2009, n. 1, <i>Supplemento straordinario</i> , 21 gennaio 2009, n.1. |  |

| DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA |  |   |
|----------------------------|--|---|
| FLEXICURITY                | 12 dicembre 2008 – <b>Council of the European Union</b> , <i>Implementation of the common principles of flexicurity within the framework of the 2008-2010 round of the Lisbon Strategy - Report by the "flexicurity" mission</i> – Il Rapporto della cosiddetta "missione flexicurity" presenta gli aspetti di maggiore interesse emersi dalle visite compiute nel corso del 2008 in Francia, Svezia, Finlandia, Polonia e Spagna, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle strategie di flexicurity intraprese a livello nazionale.  |  |
| PARITÀ DI TRATTAMENTO      | 29 gennaio 2009 – <b>Comunicazione delle Commissione dell'Unione Europea</b> , <i>Lettera di costituzione in mora complementare, Infrazione n. 2006/2228, C(2009) 0263</i> – La Commissione richiama il Governo italiano sulla non conformità dell'art. 53 d.lgs. n. 151/2001 rispetto al principio di parità di trattamento tra uomini e donne. La norma in questione – stabilendo il divieto di adibire le donne al lavoro, dalle ore 24 alle ore 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino – implica un divieto automatico e totale, che non presta alcun rilievo alle condizioni di salute della donna. Con ciò non si realizza, secondo la Comunità, una maggiore protezione, ma un vero e proprio divieto di lavorare che realizza un ostacolo alla parità tra uomini e donne. |  |
| STRATEGIA DI LISBONA       | 28 gennaio 2009 – <b>Recommendation for a Council Recommendation on the 2009 up-date of the broad guidelines for the economic policies of the Member States and the Community and on the implementation of Member States' employment policies</b> , COM(2009) 34/2, Volume I – Lo scorso 28 gennaio la Commissione ha adottato un rapporto sull'implementazione della Strategia di Lisbona, che contiene raccomandazioni specifiche per ogni Paese riguardanti i principali punti deboli nelle aree macroeconomica,  |  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>microeconomica e dell'occupazione.</p> <p><i>Implementation of the Lisbon Strategy Structural Reforms in the context of the European Economic Recovery Plan: Annual country assessments – a detailed overview of progress made with the implementation of the Lisbon Strategy reforms in Member States in 2008</i></p>   |  |
|  | <p>28 gennaio 2009 – <b>Proposal for a Council Decision on guidelines for the employment policies of the Member States</b> (presented by the Commission), COM(2008)869 – Coerentemente con l'approccio triennale che caratterizza la rinnovata Strategia di Lisbona e Strategia europea per l'occupazione, la Commissione ha proposto al Consiglio di mantenere per il 2009 le linee guida in materia di occupazione adottate nel 2008.</p> |  |

| CERTIFICAZIONE E INTERPELLI        |  |   |
|------------------------------------|--|---|
| APPRENDISTATO                      | <p>6 febbraio 2009 – <b>Risposta all'Istanza di interpello dell'Associazione bancaria italiana (ABI) n. 2, Apprendistato professionalizzante – art. 49, comma 5 ter, D.Lgs. n. 276/2003 – rapporti di apprendistato in essere – applicabilità</b> – Interpello in materia di applicabilità del disposto dell'art. 49, comma 5 ter, del D.Lgs. n. 276/2003 – recentemente introdotto dal D.L. n. 112/2008 (conv. da L. n. 133/2008) – anche con riferimento ai rapporti di apprendistato in essere e sorti sulla base della diversa disciplina contenuta nel comma 5 o 5 bis dello stesso art. 49.</p>  |    |
| DURC                               | <p>6 febbraio 2009 – <b>Risposta all'Istanza di interpello della Confederazione della piccola e media Industria privata n. 6, Imprese straniere – distacco dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale – normativa DURC – autocertificazione regolarità contributiva</b> – Interpello in merito all'applicazione della normativa sul DURC alle imprese straniere, extracomunitarie e comunitarie, che operano il distacco dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale.</p>   |  |
| INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI | <p>6 febbraio 2009 – <b>Risposta all'Istanza di interpello del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro n. 5, Denuncia tardiva all'INAIL della malattia professionale ex art. 53 D.P.R. n. 1124/1965</b> – Interpello in merito all'applicabilità della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 53, comma 8, del D.P.R. n. 1124/1965, nella misura determinata dall'art. 2 lett. b) della L. n. 561/1993, a carico del datore di lavoro in caso di trasmissione tardiva della denuncia di malattia professionale esplicitamente richiestagli dall'Istituto assicuratore, a seguito di "presentazione diretta" del relativo certificato medico da parte dell'assicurato all'Ente.</p>  |  |
| LIBRO UNICO DEL LAVORO             | <p>6 febbraio 2009 – <b>Risposta all'Istanza di interpello della Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione (FICEI) n. 3, Libro Unico del Lavoro – Enti pubblici economici – obbligo di istituzione</b> – La FICEI, ha avanzato richiesta di interpello per avere chiarimenti circa l'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di Libro Unico del Lavoro. In particolare, tenuto conto che l'art. 39 del D.L. n. 112/2008 (conv. da L. n. 133/2008) sancisce l'obbligo dell'istituzione e tenuta del Libro e che i Consorzi in questione hanno natura di Enti pubblici economici, si chiede se gli stessi siano interessati dalla nuova normativa. La questione, evidentemente, coinvolge tutta la categoria degli Enti pubblici economici ai quali, come noto, si applica la disciplina di carattere lavoristico prevista per i datori di lavoro privati.</p> |  |
| ORARIO DI LAVORO                   | <p>6 febbraio 2009 – <b>Risposta all'Istanza di interpello di Confindustria n. 4, Art. 11, comma 2 lett. c), D.Lgs. n. 66/2003 lavoro notturno – soggetti che hanno "a proprio carico" un soggetto disabile ai sensi della L. n. 104/1992</b> – Interpello in merito alla corretta interpretazione dell'art. 11, comma 2 lett. c), del D.Lgs. n. 66/2003, secondo il quale non sono obbligati a prestare lavoro notturno, fra l'altro, "la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni". In particolare si chiede un chiarimento sull'esatto significato da attribuire all'espressione "a proprio carico" di cui alla norma citata, posto che non risultano significativi precedenti giurisprudenziali in materia né</p>  |  |

|                     |  |   |
|---------------------|--|---|
|                     | specifiche indicazioni interpretative da parte di questo Ministero.  |   |
| SOCIETÀ COOPERATIVA | 4 febbraio 2009 – <b>Risposta all’Istanza di interpello dell’Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto (Assaereo) n. 1, Esoneri dal lavoro notturno per il personale navigante</b> – Interpello in merito alla disciplina dell’esonero dal lavoro notturno del personale navigante.   |  |
|                     | 6 febbraio 2009 – <b>Risposta all’Istanza di interpello della Unione Nazionale Cooperative Italiane (UNCI) n. 7, Stato di crisi per le società cooperative e provvedimenti conseguenti nel campo del facchinaggio</b> – Interpello in materia di incrementi contrattuali (ferie, permessi, ROL, ex festività, 13° e 14° mensilità e TFR), in presenza di crisi aziendale, in relazione alla possibilità di un differimento temporale nella fruizione dei medesimi. |  |






| GIURISPRUDENZA ITALIANA            |   |   |
|------------------------------------|---|---|
| CONTRATTAZIONE COLLETTIVA          | 26 maggio 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 13544, Contrasto tra contratto integrativo e di primo livello</b> – Anche nel settore del pubblico impiego privatizzato vale il principio, ormai consolidato, secondo cui il contrasto fra contratti collettivi di diverso ambito territoriale (nazionale, regionale, provinciale, aziendale) deve essere risolto non già in base al criterio della gerarchia, né in base al criterio temporale, ma secondo il principio di autonomia e, reciprocamente, di competenza, alla stregua del collegamento funzionale che le associazioni sindacali pongono fra i vari gradi o livelli della struttura organizzativa e della corrispondente attività.   |    |
| INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI | 3 novembre 2008 – <b>Corte di Appello di Salerno, sentenza n. 73, Decadenza dal diritto all’equo indennizzo per i dipendenti della Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.</b> – In materia di causa di servizio ed equo indennizzo, la normativa per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato prevede un procedimento distinto in due fasi: la prima diretta al riconoscimento della causa di servizio e la successiva alla concessione dell’equo indennizzo. Qualora il riconoscimento della causa di servizio sia accertato con sentenza, il presupposto potrà ritenersi verificato con il passaggio in giudicato della stessa; da quel momento, com’è pacifico in giurisprudenza, comincia a decorrere il termine di decadenza di cui all’art. 4 decreto 2 luglio 1983 n. 1622 del Ministero dei Trasporti. |  |
| LAVORO A TERMINE                   | 21 ottobre 2008 – <b>Tribunale di Roma, sezione lavoro, sentenza n. 16604, Legittimità dell’apposizione del termine</b> – L’apposizione del termine ad un contratto di lavoro presuppone che l’imprenditore provi l’effettiva ricorrenza delle condizioni che legittimano la deroga al principio generale per cui l’ordinario rapporto di lavoro è a tempo indeterminato. Tale apposizione risulterebbe illegittima qualora, nella fase istruttoria, non emerga una ragione di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo. L’indennità corrisposta al lavoratore funge da risarcimento del danno conseguente all’illegittima apposizione del termine.   |  |
| LICENZIAMENTO INDIVIDUALE          | 13 dicembre 2007 – <b>Tribunale di Monza, Sezione Lavoro, sentenza, Inadempimento contrattuale e licenziamento senza preavviso</b> – Appare legittima l’applicazione della massima sanzione disciplinare a fronte dell’accertato inadempimento dei doveri contrattuali, quando lo stesso sia di gravità tale da non consentire la prosecuzione neanche provvisoria del rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 2119 cod. civ..   |  |
| SICUREZZA (OBBLIGO DI)             | 3 ottobre 2008 – <b>Corte di Cassazione Sez. IV pen., sentenza n., Mansioni del coordinatore unico per la sicurezza</b> – Il coordinatore unico per la sicurezza, che garantisce un collegamento tra impresa appaltatrice e committente, ha il compito di verificare la sussistenza delle misure minime di sicurezza, di adeguare il piano di sicurezza in relazione all’evoluzione dei lavori, di vigilare sul suo rispetto e di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni. Il mancato espletamento da parte del coordinatore di azioni specifiche volte a garantire la sicurezza del cantiere integra un’ipotesi di disapplicazione delle previsioni normative da parte della ditta esecutrice.  |  |

| GIURISPRUDENZA COMUNITARIA |   |
|----------------------------|---|
| LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE    | <p>18 dicembre 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-337/07, Verwaltungsgericht Stuttgart (Germania), Ibrahim Altun/Stadt Böblingen</b>, <i>Lavoratori turchi: condizioni per il diritto di soggiorno</i> – L'art. 7, comma 1, primo trattino, della decisione 19 settembre 1980, n. 1, relativa allo sviluppo dell'associazione, adottata dal Consiglio di associazione istituito dall'Accordo che crea un'associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia, deve essere interpretato nel senso che il figlio di un lavoratore turco può beneficiare dei diritti conferiti a titolo di tale disposizione quando quest'ultimo, nei tre anni di coabitazione, ha svolto un'attività lavorativa per due anni e mezzo prima di restare disoccupato per i sei mesi successivi. La circostanza che un lavoratore turco abbia ottenuto il diritto di soggiorno in uno Stato membro e, pertanto, il diritto di accesso al mercato del lavoro di tale Stato in quanto rifugiato politico non impedisce che un suo familiare possa beneficiare dei diritti conferiti a titolo dell'art. 7, primo comma, della decisione n. 1/80. 3) L'art. 7, primo comma, della decisione n. 1/80 deve essere interpretato nel senso che, quando un lavoratore turco ha ottenuto lo status di rifugiato politico sulla base di dichiarazioni inesatte, i diritti che ad un suo familiare derivano da tale disposizione non possono essere rimessi in discussione se questo familiare, alla data della revoca del permesso di soggiorno rilasciato al lavoratore, soddisfa le condizioni che detta disposizione prevede.</p> |







| CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI |  |
|---|--|
| CONTRATTAZIONE COLLETTIVA                       | <p>29 gennaio 2009 – <b>Settore Bancario, contrattazione integrativa, Intesa Sanpaolo S.P.A, Dircredito, Fabi – Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl, Uilca</b> – È stato raggiunto l'accordo del Gruppo Intesa Sanpaolo, da applicare a tutte le Banche Rete del territorio e alla Banca Private, per Casse del Centro, Gruppo CR Firenze e Banca CIS, su inquadramenti e percorsi professionali. L'intesa, che aggiunge un fondamentale tassello al percorso di armonizzazione degli ex Gruppi Banca Intesa e SANPAOLO IMI, prevede, per quel che attiene ai percorsi formativi, l'applicazione della normativa ex Intesa per le figure previste nel nuovo modello organizzativo, con decorrenza 1° gennaio 2009, salvaguardando i periodi già maturati. Per i prestatori di lavoro assunti con contratto part-time di almeno 25 ore settimanali i tempi di maturazione sono identici a quelli del tempo pieno mentre sotto le 25 ore i periodi sono riproporzionati. Per tutti coloro che non sono inseriti nei percorsi professionali è prevista l'estensione del trattamento economico del 4° livello 3^ area al 28° anno di servizio, maturato a partire dal 3° livello della 2^ area, a fronte della fungibilità delle mansioni all'interno della 3^ area professionale.</p>  |
|   | <p>27 gennaio 2009 – <b>Settore legno, contrattazione nazionale, Federlegno/Arredo, Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Atto di costituzione Ente Bilaterale</b> - Per tutto il settore dell'industria del legno è stata accolta con soddisfazione la costituzione dell'ente bilaterale denominato Comitato Paritetico Nazionale Legno Arredamento (CPNLA), che vedrà la sua costituzione ufficiale nei prossimi giorni. L'ente avrà la finalità di svolgere attività di ricerca e monitoraggio del settore (che conta oltre 600.000 addetti), valutazione in merito alle innovazioni tecnologiche, analisi e problematiche relative alla sicurezza del lavoro, all'impatto ambientale e allo sviluppo sostenibile con particolare riferimento agli accordi internazionali, programmazione e progettazione di formazione professionale e continua e sviluppo delle professionalità dei lavoratori, iniziative sulle pari opportunità uomo/donna, iniziative rivolte allo sviluppo della cultura della responsabilità sociale d'impresa. Una particolare attenzione è data alla formazione ed alla sicurezza infatti l'accordo contiene un articolato specifico nel quale le parti si impegnano a promuovere il miglioramento dei livelli di sicurezza e di salute proponendo l'adozione di modelli di gestione della sicurezza e relative procedure di lavoro sicuro, monitorare le iniziative di formazione in materia di sicurezza con il fine di costituire una banca dati settoriale per valutare e verificare i percorsi formativi rivolti ai Responsabili dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S) e ai Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione</p> |





|                       |  |   |
|-----------------------|--|---|
|                       | (R.S.P.P.).  |   |
|                       | 19 dicembre 2008 – <b>Settore Alimentari PMI, contrattazione nazionale, Unionalimentari-Confapi e Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil</b> – Le Parti hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL per i lavoratori della piccola e media industria del settore alimentare. L'accordo ha interessato ben 33 dei 68 articoli contrattuali e i punti salienti, sul piano economico, si sostanziano in incrementi sulle retribuzioni minime mensili (108 euro a regime nel biennio 2008-2009 calcolati su un livello intermedio tra il 4° ed il 5° da corrispondere in tre tranche decorrenti dal 1.1.2008, 1.11.2008 e 1.8.2009), e incrementi dell'indennità sostitutiva per il premio per obiettivi (+ 4,74 euro mensili parametrati al 5° livello da corrispondere dal 1.1.2011). E' prevista, altresì, la possibilità di destinare parte di tale premio alla previdenza complementare e/o all'assistenza sanitaria. Ulteriori punti salienti dell'accordo sono: la riforma del periodo nel quale calcolare la durata media della prestazione settimanale, pari a 6 mesi per le aziende fino a 100 dipendenti e a 4 mesi per quelle con più di 100 dipendenti; la previsione del limite del 2% di lavoratori part-time per le aziende fino a 100 dipendenti e del 3% nelle aziende con più di 100 dipendenti; infine un incremento del numero massimo di ore utilizzabili per contratti a tempo determinato e/o di somministrazione nelle aziende fino a 100 dipendenti. |    |
| RELAZIONI INDUSTRIALI | 5 febbraio 2009 – <b>Cisl</b> , <i>L'accordo sulla riforma degli assetti contrattuali difende e migliora la retribuzione dei lavoratori</i> – L'accordo, rafforzando il ruolo della contrattazione di secondo livello aziendale, consente di svilupparla maggiormente nella realtà dove oggi è poco diffusa e di determinare un ampliamento dei margini di manovra salariale, stimolata anche per effetto del nuovo regime di decontribuzione e di detassazione dei premi di risultato.  |    |
|                       | 4 febbraio 2009 – <b>Cgil</b> , <i>Nel nuovo modello di bilateralità muore il sindacato confederale</i> . Speciale su Accordo separato del 22 gennaio 2009, Al Quadrato – Cosa è la bilateralità? Come funziona e cosa si tenta di farne con l'accordo separato? In questa breve scheda vengono delineate le principali funzioni svolte attualmente dagli Enti bilaterali e quale potrebbe essere lo scenario prospettato con l'accordo separato.  |  |
|                       | 27 gennaio 2009 – <b>Ires, Cgil</b> , <i>Gli effetti dell'accordo separato</i> , a cura di A. Megale, B. Lapadula, R. Sanna – Nell'Accordo separato sulla riforma degli assetti contrattuali proposto da Governo e Confindustria e sottoscritto da Cisl e Uil si programma la riduzione della tutela del potere d'acquisto a livello nazionale e si limita la stessa funzione negoziale delle categorie nei Contratti. A differenza dell'Accordo del'93, non si cita mai la difesa del salario reale. Nell'accordo separato, per quanto riguarda il secondo livello, manca il coraggio dell'innovazione e della sperimentazione poiché concretamente soprattutto in Confindustria si fa riferimento alla "prassi in atto". Il modello contrattuale previsto non assume dunque come impegno vincolante delle parti l'allargamento quantitativo della contrattazione, ma neanche l'obiettivo di incrementare la produttività per ridistribuirne di più anche al lavoro, a differenza di quanto avanzato nella piattaforma unitaria di Cgil Cisl Uil.   |  |
|                       | 22 gennaio 2009 – <b>Uil</b> , <i>Riforma degli assetti contrattuali. Accordo quadro, sintesi</i> – La portata storica e la prospettiva dell'accordo quadro aprono un nuovo modello di relazioni industriali ed un nuovo modello contrattuale. Il nuovo assetto supera dopo oltre 15 anni il sistema stabilito con gli accordi del luglio '93. Il nuovo modello contrattuale è comune nel settore pubblico e privato e conferma l'assetto della contrattazione collettiva su due livelli: nazionale di secondo livello (aziendale o territoriale).   |  |



## ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA





|               |  |   |
|---------------|--|---|
| APPRENDISTATO | 6 febbraio 2009 – <b>Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Prot. 25/1/1727</b> , <i>Apprendistato professionalizzante – trasformazione anticipata del rapporto – obbligo formativo</i> – Una volta trasformato il rapporto di apprendistato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato la formazione non potrà più rappresentare un elemento in |  |
|---------------|--|---|

|                   |  |   |   |
|-------------------|--|---|---|
|                   |  | grado di inficiare la validità del rapporto i lavoro né potrà essere “rivendicata” dagli enti formativi cui si è rivolto il datore di lavoro fintanto che sussisteva i rapporto di apprendistato.   |   |
| <b>FORMAZIONE</b> |  |   |   |
| Europa            |  | Febbraio 2009 – <b>Cedefop</b> , <i>The shift to learning outcomes. Policies and practices in Europe</i> , Cedefop Reference series; 72 – La ricerca comparata condotta dal Cedefop su 32 Paesi che è parte del programma Istruzione e formazione 2010 è il primo tentativo di fornire una panoramica dello sviluppo del paradigma dei “risultati dell’apprendimento” in Europa, coprendo i diversi settori dell’istruzione generale, professionale, superiore. Il nuovo paradigma dei <i>learning outcomes</i> caratterizza le politiche e le pratiche nel campo dell’istruzione e della formazione guidando lo sviluppo dei sistemi di riferimento per le qualifiche a livello europeo e nazionale, e può essere considerato parte delle strategie per l’apprendimento permanente.  |    |
| Italia            |  | Febbraio 2009 – <b>Isfol</b> , <i>Rapporto sulla Formazione Continua 2008</i> – L’edizione 2008 del Rapporto sulla Formazione Continua, oltre a perseguire il generale obiettivo di riportare i risultati delle principali indagini condotte a livello internazionale e nazionale e ricostruire un quadro esauriente degli atteggiamenti delle imprese e dei lavoratori nei confronti della formazione, si concentra sui risultati della terza indagine quinquennale CVTS (Continuing Vocational Training Survey) promossa dall’Eurostat e realizzata in Italia da Istat e Isfol. Il Rapporto 2008 dedica particolare attenzione anche alle “Politiche di sostegno”, riportando per la prima volta i risultati del primo test di elaborazione realizzato sui dati provenienti dal nuovo “Sistema permanente di monitoraggio delle attività formative finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali”. |    |
| <b>ISTRUZIONE</b> |  |   |   |
| Europa            |  | 14 aprile 2008 – <b>European Trade Union Committee for Education (ETUCE), Comite Syndical European de L’Education (CSEE)</b> , <i>Teacher Education in Europe</i> , ETUCE policy paper – Nel 2004 il Comitato Educazione del Sindacato Europeo (ETUCE) ha lanciato la campagna Europea “Needs Teachers!”, rivelatasi una piattaforma per attirare attenzione sulla formazione degli insegnanti a livello europeo. L’iniziativa ha indicato tre priorità d’azione: migliorare l’istruzione iniziale degli insegnanti per garantire una formazione pedagogica e professionale di alta qualità ai nuovi insegnanti; assumere e mantenere un numero sufficiente di insegnanti qualificati per sostenere e migliorare la qualità della professione di formatore; assicurare che lo sviluppo professionale sia un diritto per gli insegnanti e che sia parte integrante della loro professione.                 |  |

| <b>IMMIGRAZIONE</b> |  |  |   |
|---------------------|--|--|---|
| <b>IMMIGRAZIONE</b> |  |  |   |
| Unione Europea      |  | Gennaio 2009 – <b>D. G. Papademetriou, M. Sumption, W. Somerville</b> , <i>Migration and the Economic Downturn: What to Expect in the European Union</i> , Washington, DC: Migration Policy Institute – Il Paper analizza il possibile impatto della crisi economica sui fenomeni riguardanti la migrazione nell’Unione Europea. Gli Autori evidenziano che gli effetti della crisi in questo senso non devono essere sottostimati, perché la recessione può incidere sulla tipologia di immigrati che compone il flusso di individui in entrata o in uscita, con rilevanti conseguenze su alcuni segmenti del mercato del lavoro; la crisi può anche penalizzare l’integrazione degli stranieri, generalmente sovra rappresentati in occupazioni poco qualificate, e dunque più a rischio in periodo di recessione. |  |

| <b>SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO</b> |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <b>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>      |  |  |   |
|   |  | 22 gennaio 2009 – <b>Regione Lombardia</b> , <i>Indicazioni operative per l’applicazione delle procedure finalizzate ad accertare l’assenza di tossicodipendenza</i> – La Regione Lombardia ha approvato lo scorso 22 gennaio un documento contenente indicazioni operative per l’attuazione della normativa in materia di accertamento della assenza di tossicodipendenze in lavoratori addetti a mansioni che comportino rischi per la sicurezza, l’incolumità e la salute dei terzi, così come definite nel Provvedimento del 30 ottobre 2007 e nell’Accordo Stato-Regioni del 18 |  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>settembre 2008. Il documento considera nello specifico degli aspetti ritenuti meritevoli di integrazione sotto il profilo operativo, quali gli adempimenti procedurali a carico delle ASL e dei datori di lavoro, la modalità di attivazione degli accertamenti sanitari, le procedure per le analisi di laboratorio, le procedure accertative e le certificazioni del SERT.</p>   |   |
|  | <p>14 gennaio 2009 – <b>E. Volturo</b>, <i>Esplorare il “Testo Unico” sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>, Inail, Università di Napoli “Federico II” – L’INAIL ha realizzato in collaborazione con l’Università di Napoli “Federico II”- Facoltà di Medicina e Chirurgia – Dipartimento di Scienze Mediche e Preventive - un volume avente ad oggetto il D.Lgs. n. 81/2008, cosiddetto Testo Unico della sicurezza. La pubblicazione si segnala per l'utilizzo di codici colorati, finalizzati a rendere più agevole la comprensione della normativa in questione e la “lettura tematica” del testo di legge, individuando poche, ma significative parole chiave, in relazione ai principali istituti, alle più importanti figure della sicurezza e agli istituti normativi di cui al citato decreto legislativo.</p>                               |  |
|  | <p>30 gennaio 2009 – <b>The Directorate-General for Employment, Social Affairs and Equal Opportunities of the European Commission and the State Administration of Work Safety of the People’s Republic of China</b> <i>Memorandum of Understanding</i> – L’Unione Europea e la Cina hanno firmato un accordo per rafforzare il dialogo in materia di miglioramento delle condizioni di lavoro e riduzione degli incidenti sul lavoro. In particolare, l'accordo prevede un regolare scambio di informazioni, testi di legge e buone pratiche e l’organizzazione di seminari, conferenze e studi congiunti. Unione europea e Cina stanno anche esplorando la possibilità di un progetto di cooperazione sostanziale per sostenere la State Administration of Work Safety (SAWS) nel suo impegno per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori cinesi.</p> |  |

| STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI |   |   |
|--|---|---|
| <b>DISOCCUPAZIONE</b><br>Unione Europea            | <p>30 gennaio 2009 – <b>Eurostat</b>, <i>Euro area unemployment up to 8.0%</i> – Nel mese di dicembre 2008, il tasso di disoccupazione della Zona Euro è salito all’8,0%, in aumento rispetto al 7,9% del mese precedente. E’ invece cresciuta, dal 7,3% al 7,4% la disoccupazione nell’EU-27.</p>  |  |
| <b>MERCATO DEL LAVORO</b><br>Germania              | <p>7 gennaio 2009 – <b>Bundesagentur fuer Arbeit</b>, <i>Der Arbeitsmarkt im Dezember und Jahr 2008</i> – L’Agenzia federale per il lavoro ha pubblicato i dati attuali sul mercato del lavoro in Germania per il mese di dicembre 2008, tracciando anche un bilancio relativo a tutto l’anno appena passato. Il numero dei disoccupati, in dicembre, è cresciuto di 18.000 unità, per un tasso del 7,4%, lo stesso che si registrava nello scorso settembre. Nel rapporto si sottolinea il fatto che la crisi economica ormai tocca direttamente il mercato del lavoro tedesco; i dati riportati vedono un improvviso balzo della disoccupazione tedesca, per la prima volta dal 2006.</p>   |  |
| <b>RELAZIONI INDUSTRIALI</b>                       | <p>26 gennaio 2009 – <b>European Commission Staff Working Document</b> <i>Industrial Relations in Europe 2008</i>, SEC(2009)87 – Il rapporto presenta un’ampia ed approfondita analisi dei principali sviluppi in materia di relazioni industriali intercorsi in Europa nel 2008.</p>   |  |
| <b>SINDACATI</b><br>Stati Uniti                    | <p>28 gennaio 2008 – <b>United States Department of Labor, Bureau of Labor Statistics</b>, <i>Union Members in 2008</i> – Secondo le estrazioni del Current Population Survey, il tasso di sindacalizzazione dei lavoratori statunitensi ha registrato un incremento nel 2008 rispetto all’anno precedente, passando da 12.1% a 12.4%. La maggiore incidenza si rileva nella pubblica amministrazione (36.8%). Il fenomeno è contraddistinto da profonde differenze sezionali (ad esempio, il tasso nel settore trasporti e servizi raggiunge il 22.2% contro l’appena 1.8% nel settore finanziario) e geografiche (nello Stato di New York, quasi il 25% dei lavoratori è iscritto ad un sindacato contro il 3.5% del North Carolina). Le rilevazioni statistiche mostrano una correlazione diretta tra appartenenza sindacale e migliori condizioni retributive (nel 2008, i lavoratori iscritti ad un sindacato hanno un reddito settimanale medio di \$886, contro i \$691 della restante forza lavoro). Come affermato dal BLS, l’ipotesi non è comunque generalizzabile in quanto</p> |  |





|   |  |
|---|--|
| altre variabili influenzano la relazione tra i due termini. |  |
|---|--|

| STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA           |   |   |
|--|---|---|
| COMITATI AZIENDALI EUROPEI                   | 12 febbraio 2009 – <b>SindNova</b> , Cisl, La nuova direttiva europea sui Comitati Aziendali Europei – Il rapporto Sindnova si compone di due capitoli. Il primo è un'analisi delle innovazioni introdotte dal nuovo testo normativo che sostituirà la direttiva 94/45 che istituisce i comitati aziendali europei. Il secondo ripercorre la controversa vicenda della revisione. Molte analisi dovranno sviscerare le implicazioni delle innovazioni introdotte dal legislatore comunitario. Alcuni emendamenti sono controversi e frutto del sovrapporsi della mano redattrice di più soggetti: Commissione europea, parti sociali, Parlamento europeo e Consiglio. Per un approfondimento si veda <b>F. Alias (a cura di)</b> , <i>I quattordici anni di applicazione della direttiva Cae e la sua rifusione</i> , Bollettino speciale Adapt, 2009, n.2. in <a href="http://www.fmb.unimore.it">www.fmb.unimore.it</a> |    |
| MERCATO DEL LAVORO<br>Germania               | Febbraio 2009 – <b>T. Büttner, P. Jacobebbinghaus, J. Ludsteck</b> , <i>Occupational Upgrading and the Business Cycle in West Germany</i> , IAB-Discussion Paper 2/2009 – Il saggio stima la sensibilità della struttura delle figure professionali e della composizione dei salari degli occupati all'andamento della congiuntura economica. Vengono comparati e valutati dati sulla Germania e sugli Stati Uniti d'America. Le stime mostrano che tra gli occupati, il livello di professionalità dei neo assunti cresce significativamente nelle fasi di recessione e cala quando la fase economica è espansiva. I risultati sulla composizione dei salari degli occupati indicano una minore sensibilità all'andamento del ciclo economico in Germania rispetto agli Stati Uniti d'America.   |    |
|  | gennaio 2009 – <b>D. Norbert Schanne, A. Weyh</b> , <i>What makes start-ups out of unemployment different?</i> , IAB Discussion Paper 4/2009 – Fondare una nuova impresa è importante per lo sviluppo economico. Molti studi sulla transizione verso l'auto-impiego assumono che le persone siano lavoratori dipendenti prima di avviare un'attività autonoma, perché confrontano i profitti potenziali di una nuova impresa con il loro salario. Il comportamento imprenditoriale delle persone in altri stati occupazionali, specialmente nello stato di disoccupazione, non sono stati analizzati con la stessa frequenza, sebbene questi passaggi di stato siano molto importanti. Questo saggio analizza le differenze tra la formazione di nuove imprese da parte degli occupati e da parte dei disoccupati a livello regionale in Germania (NUTS-3) per il periodo 1999- 2004.                                     |  |
| Quadro comparato                             | Gennaio 2008 – <b>N. Majid</b> , <i>The employment effects of North-South trade and technological change</i> , ILO Employment Working Paper No. 22 – Il paper analizza l'impatto del cambiamento tecnologico e delle importazioni dai Paesi meno sviluppati a quelli più avanzati sul mercato del lavoro in questi ultimi, puntando l'attenzione sulla domanda di lavoro più o meno qualificato. L'Autore evidenzia come un'analisi di questo tipo non possa basarsi sull'osservazione dei tassi di disoccupazione nei Paesi del Nord del mondo, ma debba tenere in considerazione anche l'incidenza di forme non standard di lavoro.   |  |
| Stati Uniti                                  | Gennaio 2009 – <b>A. Munnell, D. Muldoon, S. Sass</b> , <i>Recessions and Older Workers</i> , Center for Retirement Research at Boston College, Number 9-2 – Nonostante l'attuale recessione, negli Stati Uniti il tasso di occupazione maschile per la fascia d'età oltre i 55 anni non tende a diminuire. Questo è il risultato di due trend opposti: se da un lato è aumentata la partecipazione dei più anziani al mercato del lavoro, dall'altro lato a questo fenomeno si accompagna una minore sicurezza, rispetto ai lavoratori più giovani, del posto di lavoro.   |  |
| SERVIZI ISPETTIVI<br>E ATTIVITÀ DI VIGILANZA | 29 gennaio 2009 – <b>R. Camera (a cura di)</b> , <i>La nuova modulistica unificata per i verbali ispettivi</i> , Centro Studi lavoro e Previdenza – Al fine di favorire l'omogeneità e la trasparenza nei controlli ispettivi, lo scorso 9 gennaio 2009, la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, con nota protocollo n. 25/SEGR/000195, ha inviato a tutte le Direzioni del lavoro i modelli ispettivi unificati, che  |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>debbono essere utilizzati, in sede di accesso ispettivo, dal personale di vigilanza. L'approfondimento segnalato ha ad oggetto "la nuova modulistica unificata per i verbali ispettivi". L'Autore dopo aver descritto i quattro verbali di cui si compone la suddetta modulistica ("verbale di primo accesso"; "verbale interlocutorio"; "verbale di contestazione finale degli illeciti amministrativi"; "verbale di sospensione dell'attività imprenditoriale"), evidenzia che il "verbale di sospensione dell'attività" va utilizzato solo nelle ipotesi in cui incorra la sospensione ex art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e che gli unici soggetti legittimati a tale sospensione delle attività sono l'ispettore, il carabiniere o l'accertatore del Ministero del lavoro e non, invece, l'Ispettore dell'Istituto previdenziale.</p> |  |
|--|--|--|

| EVENTI             |  |   |
|--------------------|--|---|
| MERCATO DEL LAVORO | <p>13 febbraio 2009 – <b>ADAPT, Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale Caltanissetta, Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, Dalla costituzione alla risoluzione della collaborazione in azienda</b> – L'evento avrà luogo a Caltanissetta, dalle ore 15.00 alle 19.30, presso l'Hotel S. Michele, Sala Falcone-Borsellino, in Via F. Siciliani.</p> |  |
| ENTI BILATERALI    | <p>19 febbraio 2009 – <b>Ente Bilaterale Nazionale Turismo, Il ruolo degli enti bilaterali, Impatto e Opportunità per il Settore Turismo</b> – L'evento avrà luogo al Crowne Plaza, Milano city Hotel, via Melchiorre Gioia, 73.</p>   |  |

| BANDI CONCORSI E PREMI |   |  |
|------------------------|---|--|
| DIRITTO DEL LAVORO     | <p>27 febbraio 2009 – <b>Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione, Premi di studio "Marco Biagi"</b> – Al fine di favorire una più ampia partecipazione, i termini inizialmente previsti per la consegna delle domande per l'attribuzione dei premi di studio "Marco Biagi" del 2008 sono prorogati, con Avviso del 6 febbraio 2009, al 27 febbraio 2009. Ampliato anche l'arco temporale relativo alla discussione delle tesi di laurea (specialistica o vecchio ordinamento) e di dottorato: dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2008. Le domande già pervenute sono considerate valide ai fini dell' Avviso precedente. Per quanto non altrimenti specificato nell'Avviso del 6 febbraio 2009 si fa riferimento a quanto disposto nell' Avviso del 13 maggio 2008. Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14.00 del 27 febbraio 2009. La premiazione avverrà a Roma il 18 marzo del 2009.</p> <p>Avviso 6 febbraio 2009</p> <p>Avviso del 13 maggio 2008</p> | <br> |

| RASSEGNA STAMPA NAZIONALE                 |   |   |
|---|---|---|
| AMMORTIZZATORI SOCIALI                    | <p><b>M. Salvati</b>, <i>Lo scambio difficile</i>, in <i>Corriere della Sera</i>, 4 febbraio 2009.</p>                          |  |
| SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA | <p><b>D. Cirioli</b>, <i>Meno ispezioni, ma qualificate</i>, in <i>Italia Oggi</i>, 5 febbraio 2009.</p>                        |  |
|   | <p><b>N. Bianchi, M. C. De Cesari</b>, <i>Lavoro, al via 140 mila ispezioni</i>, in <i>Il Sole 24 Ore</i>, 5 febbraio 2009.</p> |  |
| MERCATO DEL LAVORO                        | <p><b>Nota redazionale</b>, <i>Meglio più contratti</i>, in <i>Il Foglio</i>, 5 febbraio 2008.</p>                              |  |
| SCIOPERO                                  | <p><b>E. Marro</b>, <i>Scioperi, si di Bonanni alla regola del 50%</i>, in <i>Corriere della Sera</i>, 6 febbraio 2009.</p>     |  |

| RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE         |  |   |
|--|--|---|
| <b>GIOVANI E LAVORO</b><br>Regno Unito | <b>A. Grice</b> , <i>Now it's British jobs for British graduates</i> , in <i>The Independent</i> , 4 febbraio 2009.            |  |
| <b>IMMIGRAZIONE</b><br>Regno Unito     | <b>A. Travis</b> , <i>Downturn will bring big fall in migrant workers, say CBI</i> , in <i>The Guardian</i> , 4 febbraio 2009. |  |
| <b>RETRIBUZIONE</b><br>Francia         | <b>M. Cherki</b> , <i>IBM réduit de 15% le salaire de ses commerciaux</i> , in <i>Le Figaro</i> , 4 febbraio 2009.             |  |
|  | <b>G. Sengès</b> , <i>L'Espagne a détruit près de 200.000 emplois le mois dernier</i> , in <i>Les Echos</i> , 4 febbraio 2009. |  |
| <b>SCIOPERO</b><br>Regno Unito         | <b>J. Hari</b> , <i>Strike yes – but not at this target</i> , in <i>The Independent</i> 4 febbraio 2009.                       |  |

| SITI INTERNET           |   |
|-------------------------|---|
| <b>GIOVANI E LAVORO</b> | <p><a href="http://www.italialavoro.it/wps/portal/">http://www.italialavoro.it/wps/portal/</a></p> <p>Il progetto FIXO, iniziativa promossa e sostenuta dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e attuato da Italia Lavoro al fine di sviluppare con maggiore efficacia il rapporto tra Università, Ricerca e Imprese rafforzando così i percorsi di miglioramento dell'occupabilità e di inserimento al lavoro di giovani laureati, ha dato buoni risultati nelle esperienze dell'Università di Camerino della Sapienza a Roma in termini di progetti di tirocinio avviati con successo sia nel settore privato che nel settore pubblico.</p> |



**ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Direttore**

*MICHELE TIRABOSCHI*

**Redazione**

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

**Coordinatore di redazione**

*Tiziana Bellinva*

**La documentazione è raccolta in collaborazione con:**

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro  
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale  
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali  
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

**La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:**

Assindustria Genova  
Associazione Industriale Bresciana  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza  
Confindustria Bergamo  
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone  
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso  
Unione degli Industriali della Provincia di Varese  
Unione Industriale Torino

**Soci ADAPT**

Abi; Acli; Agens; Alleanza lavoro.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Assolavoro; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Banca Popolare Emilia Romagna; CIA; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; Cremonini S.p.A., CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux Zanussi S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Fiat S.p.A.; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Gevi S.p.A.; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Manutencoop; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso.